



SEGRETERIA PROVINCIALE CHIETI

Presso la Questura, Piazza Umberto I

e-mail: chieti@coisp.it

COISP – Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

prot. n. 15/18

Chieti, 01.03.2018

**Oggetto: PROBLEMATICHE STRUTTURALI : MANCANZA DI SPOGLIATOI PRESSO
LA QUESTURA = INACCETTABILE MORTIFICAZIONE DEL PERSONALE**

AL SIG. QUESTORE DELLA PROVINCIA CHIETI

e, p.c.:

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE Co.I.S.P. ROMA

ALLA SEGRETERIA REGIONALE Co.I.S.P. L'AQUILA

^ ^ ^ ^ ^

La presente fa seguito all'allegata nota prot. n. 3389 del 06.02.2018 con cui, non Lei, bensì il Capo di Gabinetto, ha risposto alle numerose sollecitazioni e Diffide a cura di questa Segreteria Provinciale COISP afferenti diverse problematiche strutturali le cui inefficienze incidono ed incidono negativamente sui poliziotti della Questura di Chieti.

Non ci sorprende che Lei abbia delegato ad altri la risposta alle missive di questa O.S. Oramai conosciamo questo Suo modo di porsi (putroppo). Tuttavia, Sig. Questore, nonostante la Sua singolare modalità con cui "conduce" le relazioni sindacali, questa Segreteria Provinciale La sollecita (come Vede scrivendo a Lei e non ad altri, rispettando la Sua funzione) nuovamente e, ne stia certo, sino a quando la problematica della mancanza di spogliatoi in Questura non verrà risolta. Realmente risolta!!!

Non è accettabile quell'irricevibile e "sbrigativa" formula con cui Lei ha fatto liquidare la succitata criticità. In verità, contrariamente a quanto asserito nella summenzionata nota, in Questura ci sono Uffici/ambienti che, se adeguatamente riqualificati ed arredati, possono essere perfettamente adibiti a spogliatoi senza aspettare "l'eventuale futura acquisizione di ulteriori locali".

Tutti gli operatori della Questura di Chieti devono avere un proprio armadietto ove riporre adeguatamente le divise. Ad oggi, solo in pochi hanno assegnato un armadietto presso la Caserma "Spinucci". **Lei è chiamato a garantire eguali diritti a tutti!!! Una P.A. non può permettersi tali squilibri!!!** In una situazione che senz'altro evidenzia una gestione amministrativa parziale, ci sono persino Dirigenti che impongono ai dipendenti comunque di "tenere a disposizione" le divise (non si comprende riponendole dove) pur conoscendo l'indisponibilità di un armadietto che, l'Amministrazione è obbligata a mettergli a disposizione. Si è creato così il paradosso, l'assurdità, che un collega possa essere chiamato a rispondere di una mancanza che non dipende dalla sua volontà bensì dall'inefficienza dell'Amministrazione. Quando si dice "cornuto e mazziato"!!!!

Questo NON NON E' PIU' ACCETTABILE!!!

Il D.Lgs. n. 626/94, sostituito dal **D.Lgs. n. 81/08** (integrato dal D.Lgs. n. 106 del 2009) ha individuato la figura del **datore di lavoro pubblico**. Il legislatore, con tali norme, ha recepito compiutamente il modello di "impresa sicura" di derivazione comunitaria (art. 118 del Trattato istitutivo della C.E.E. e direttiva - quadro n. 391/89) introducendo una normativa omogenea in tema di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, estesa a tutti i settori di attività, compresi quelli pubblici. La normativa di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro trova costante tutela nella consolidata Giurisprudenza (Corte di Cassazione, Sez. 3, 24 giugno 2005, n. 36981 – Corte di Cassazione Sent. Sez. 3 N. 7342 Anno 2014 – Corte di Cassazione Sent. Sez. 3 N. 33305 Anno 2017), solo per citarne alcune.

Si riporta:

L'ALLEGATO IV - REQUISITI DEI LUOGHI DI LAVORO del D.Lgs n. 81/08 (*così sostituito dall'allegato IV al d.lgs. n. 106 del 2009*).

1. AMBIENTI DI LAVORO - 1.12 Spogliatoi e armadi per il vestiario:

1.12.1. **Locali appositamente destinati a spogliatoi devono essere messi a disposizione dei lavoratori quando questi devono indossare indumenti di lavoro specifici** (...); 1.12.2. Gli spogliatoi devono essere distinti fra i due sessi e convenientemente arredati. (...); 1.12.3. I locali destinati a spogliatoio devono avere una capacità sufficiente, essere possibilmente vicini ai locali di lavoro aerati, illuminati, ben difesi dalle intemperie, riscaldati durante la stagione fredda e muniti di sedili; 1.12.4. Gli spogliatoi devono essere dotati di attrezzature che consentono a ciascun lavoratore di chiudere a chiave i propri indumenti durante il tempo di lavoro.

Poiché questa O.S. ha ferma intenzione di risolvere quanto prima la mancanza di un adeguato spogliatoio che consenta a tutti i colleghi di disporre di un armadietto ove riporre decentemente e dignitosamente le proprie divise, come succede in tutte le altre Questure d'Italia, vista la scarsa attenzione al problema di codesta Amministrazione, ha fatto un sopralluogo ed ha constatato che in Questura, contrariamente da quanto asserito nella succitata nota del 06 febbraio u.s., ci sono Uffici chiusi e non utilizzati. Poiché le stanze degli Uffici non sono contraddistinte da una numerica (anche questa circostanza lascia molto perplessi) cercheremo di farglieli individuare descrivendone l'ubicazione. Ebbene, lungo il corridoio che porta all'Archivio Generale della Divisione Anticrimine, scesa la rampa di scale, sul lato sinistro, ci sono **tre Uffici** con le porte in legno chiuse a chiave. Detti Uffici/ambienti, a memoria della scrivente Segreteria, sono perennemente chiusi e non sono impiegati in attività d'Istituto. Inoltre, lungo il corridoio che ospita il centralino e la S.O., di fronte all'Ufficio Uppaip c'è ubicato **un archivio** al cui interno ci sono scarti o vecchi faldoni che, potrebbero essere dematerializzati (rispettando le circolari in materia) ovvero collocati, anche temporaneamente, in altri luoghi, anche esterni alla struttura o depositati presso altri Enti (vedi Archivio di Stato).

Come vede, Sig. Questore, basta documentarsi per trovare possibili soluzioni, ovviamente, se c'è la volontà per farlo.

Le soluzioni vanno cercate quando c'è di mezzo il benessere e, soprattutto, la dignità delle donne e degli uomini in divisa. Non basta delegare ad altri di scrivere due righe per liquidare la faccenda. Di certo i Suoi obblighi, quale "datore di lavoro pubblico", non svaniscono non affrontandoli.

Per quanto sopra, questa O.S. Le chiede:

- **di riferire per quale ragione i tre Uffici sopra indicati (vicino all'Archivio Generale) sono inutilizzati e chiusi e, di conseguenza, a cosa sono attualmente adibiti o destinati?**
- **di riferire per quali ragioni non si possa utilizzare il sopra menzionato archivio (di fronte all'Uppaip), atteso che una dematerializzazione degli atti o lo spostamento degli stessi lo svuoterebbe?**

Nell'attesa di una Sua cortese risposta, si porgono cordiali saluti.

In ragione della gravità della situazione riscontrata, la verosimile mancata e/o parziale attuazione delle normative vigenti a tutela della salubrità, igiene e decoro dei posti di lavoro presso la Questura di Chieti, **la Segreteria Nazionale del Co.I.S.P.** è pregata di valutare l'opportunità di segnalare al competente Ufficio Rapporti Sindacali del Dipartimento della P.S. i contenuti della presente.

Il Segretario Generale Provinciale
Dott. **Mauro Giannetta**
(copia originale firmata agli atti)